

## MUNICIPIO

Lugano, 7 aprile 2009/if  
centro inf.: 101.0 / 700.0

ris. mun.: 04/03/2009

**Posta A**  
Onorevole Signora  
Alessandra Nosedà Fontana  
Consigliera Comunale  
Via Tomaso Rodari 2  
**6900 Lugano**

Oggetto: interrogazione no. 207, del 21 gennaio 2009, inerente alla prevenzione ed alla lotta contro la criminalità

Onorevole Signora Nosedà Fontana,

diamo seguito con la presente alla Sua interrogazione citata in oggetto.

Il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 4 marzo 2009 delle indicazioni fornite da parte dei propri Servizi preposti, risponde di seguito puntualmente alle domande poste.

*Ad 1) In uno stato di emergenza ingravescente come quello che stiamo vivendo, con una Polizia che fa il suo meglio ma che, con i mezzi attualmente a sua disposizione, non è a misura di fronteggiare la situazione, quali accorgimenti sono stati presi per offrire protezione al cittadino? Nella risposta del 24/09/2008 alla interrogazione no. 185, il Municipio dichiara la necessità di aumentare il numero di agenti della Polizia comunale: quali passi sono stati fatti per colmare questa lacuna? Risulta che San Gallo abbia recentemente aumentato di alcuni milioni di franchi il budget offerto alla Polizia, per potenziare l'organico e migliorare le prestazioni, tra le misure di risparmio del Municipio di Lugano ci sono per caso dei tagli anche alle spese per la Polizia?*

La sicurezza è un tema sensibile ed occorre essere obiettivi. Le sole sensazioni e singoli eventi non sono d'aiuto per comprendere appieno né il reale tasso di criminalità, né la paura della criminalità. In base ai dati oggettivi, nel 2008 si sono registrate 18 aperture d'incarti, 7 in meno rispetto al 2007, ai livelli dell'anno 2001.

La sicurezza assoluta, tuttavia, non esiste e la Città di Lugano non può essere immune a questo tipo di reati.

La Città di Lugano può certamente investire sugli elementi deterrenti che possono contribuire a diminuire le probabilità che un determinato atto si compia. Non di secondaria importanza risulta inoltre essere l'investimento che può e deve compiere il cittadino, su di sé e per sé, per migliorare l'autoprotezione, la sicurezza della propria casa, il proprio comportamento, ecc...

La sicurezza è un fenomeno tanto complesso da necessitare dell'impegno di tutte le parti attive di una comunità; è fuori luogo pensare che la sicurezza sia un compito delle sole istituzioni.

Le rapine nelle banche o presso gli uffici postali sono diventate rare non perché i Comuni, o il Cantone, hanno aumentato gli investimenti, o perché la Polizia ha aumentato i propri effettivi, bensì in quanto le stesse banche e gli uffici postali hanno provveduto ad introdurre dei correttivi, quali la blindatura dei vetri, i sistemi d'allarme, le procedure di sicurezza interne, ecc...

La Città e la sua Polizia rappresentano solo un elemento del mosaico "sicurezza" che, per mezzo dei suoi investimenti e dei suoi servizi, si adopera per offrire ai suoi cittadini una protezione massima.

In questo senso, possiamo citare quali esempi il Regolamento e l'Ordinanza sulla videosorveglianza, la riorganizzazione dei servizi di Polizia volti ad assegnare ai quartieri il proprio agente di quartiere, ecc...

Quando queste competenze sono superate, la Città si adopera sollecitando puntualmente il Consiglio di Stato. Ricordiamo, ad esempio, le prese di posizione riguardo la gestione del fenomeno dell'immigrazione, in particolare riguardo ai NEM e ai richiedenti l'asilo oppure allo spaccio di droga strutturato. La Città, in sostanza, non farà mai mancare il proprio impegno in favore della sicurezza dei propri cittadini.

In merito alla seconda parte della prima domanda, confermiamo che la volontà di aumentare gli effettivi esiste ma che le risorse di Polizia purtroppo mancano. Esiste una seria difficoltà nel reperire del personale di Polizia, la cui formazione è lunga e la mobilità è straordinaria. La concorrenza tra i Corpi per accaparrarsi un agente è fortissima, non da ultimo con la Polizia Cantonale. C'è una carenza strutturale di risorse; mancano agenti di Polizia sul mercato.

Infine, per concludere la risposta alla prima domanda con la parte relativa alle misure di risparmio nell'Amministrazione comunale, segnaliamo che come per tutti gli altri Servizi, anche la Polizia ha operato degli sforzi per contenere le spese rispettivamente migliorare le voci d'entrata previste a preventivo.

Per l'anno 2009 il Dicastero Polizia avrà una pianta organica di 152 unità di personale.

Non si tratta della riduzione di un'unità rispetto al preventivo 2008 (erano 153), bensì della situazione effettiva di personale disponibile e impiegabile per l'anno 2009 e meglio dopo la chiusura del rispettivo concorso di arruolamento agenti.

Infatti è stato inizialmente previsto il potenziamento di due unità di personale (155) a copertura del maggior territorio a seguito delle aggregazioni con Barbengo, Carabbia e Villa Luganese.

In seguito, conseguentemente alle concrete difficoltà di reclutare aspiranti agenti di Polizia o personale già formato, si è proceduto a conformare il preventivo all'effettivo stato del personale disponibile.

Va da sé che con la prossima Scuola reclute di Polizia 2010, sarà inevitabile considerare un aumento reale di alcune unità di agenti, così come nel caso in cui nel corso dell'anno, dovesse presentarsi l'oggettiva necessità rispettivamente la concreta opportunità di disporre del personale mancante.

Tuttavia si è comunque ritenuto di mantenere gli investimenti previsti nel campo della sicurezza, data l'importanza degli stessi. Citiamo, ad esempio, il progetto "*Securcity*" e la *nuova Centrale Operativa*.

*Ad 2) È dalla passata legislatura che si discute di dotare Lugano di un sistema di videosorveglianza. Molte Città in Svizzera e nel mondo hanno adottato questi sistemi, ricavandone un crollo della criminalità e sicurezza per gli abitanti. Le discussioni sulla eventuale violazione della privacy sono già state affrontate e risolte (MMN. 7275 e rapporto della Commissione delle Petizioni del 1° febbraio 2007). I costi di questi sistemi elettronici nel frattempo sono crollati ed è possibile trovare in Ticino delle aziende in grado di fornire ed installare tali sofisticati dispositivi. Il Municipio intende operare perché anche Lugano si possa dotare in tempi brevi di tali dispositivi deterrenti nei confronti della criminalità?*

Il Comando Polizia ha recentemente sottoposto all'Esecutivo l'aggiornamento del progetto per una sicurezza integrata del Centro cittadino, "Securcity", che comprende anche un sistema di videosorveglianza. Si attende, prossimamente, una decisione in merito.

Voglia gradire, Onorevole Signora Nosedà Fontana, l'espressione dei nostri migliori saluti.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . On.li Signore e Signori Consiglieri Comunali
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Comando Polizia